

la via maestra

Periodico di collegamento per la comunità parrocchiale di San Miniato Basso

Anno 19 - N. 3 • Luglio 2019 - Supplemento a Toscana Oggi

www.parcchiasmb.it - info@parcchiasmb.it

Don Luciano ringrazia e saluta la comunità

Carissimi,
mi rivolgo a tutti voi, mentre mi preparo a lasciare la parrocchia di San Miniato Basso, per esprimere, con sincerità e in confidenza, i miei sentimenti. Sono venuto a San Miniato Basso, dopo aver vissuto trentaquattro anni in Valdegola, il 24 febbraio 2001, in obbedienza al Vescovo Edoardo Ricci che mi ha affidato il compito di parroco di questa comunità. Ora, con lo stesso spirito di obbedienza alle disposizioni della Chiesa, che fissano un limite di età del parroco, lascio la guida della parrocchia.

Il Vescovo Andrea – come sapete – ha già provveduto a nominare il mio successore, Don Fabrizio Orsini, attuale parroco di Marti e Capanne, che inizierà il suo servizio pastorale da voi, nel pomeriggio della domenica 15 settembre.

Da quella data mi trasferirò a Montopoli, nella casa delle mie sorelle, e continuerò a svolgere quei servizi che mi verranno richiesti: celebrerò la Messa, ascolterò le confessioni, avrò più tempo per riflettere e pregare.

Porterò con me tanti ricordi di questi anni vissuti intensamente. Ho imparato a conoscervi, ascoltando le vostre storie. Ho condiviso con voi tanti momenti belli: penso ai Battesimi dei bimbi, alle Messe di prima Comunione, al sacramento della Cresima e ai Matrimoni.

Ho partecipato ai vostri dolori per malattie, disgrazie, infermità di familiari, per la morte di tante persone che non dimenticherò nella preghiera.

Non mi scorderò degli anni belli e impegnativi della costruzione della nuova chiesa dedicata alla Trasfigurazione del Signore. Un evento storico che ha coinvolto, nella partecipazione e nella generosità, tutta la parrocchia. Un'avventura che ci ha fatto crescere come Chiesa viva di persone.

Proverò un po' di nostalgia per le nostre Messe della domenica. L'ascolto della Parola di Dio e l'Eucaristia



Il vescovo di San Miniato

Alla Comunità Parrocchiale di San Miniato Basso

Carissimi fratelli e sorelle.

tenendo conto di quanto richiesto dal diritto canonico riguardo all'età del parroco e considerato anche l'impegno considerevole richiesto per le attività della vita parrocchiale stessa, vi comunico che ho nominato nuovo parroco di San Miniato Basso don Fabrizio Orsini, trasferendolo dalle parrocchie di Marti e Capanne.

Desidero anzitutto esprimere gratitudine a don Luciano Nicolai per la dedizione, la generosità, la fede e la passione con cui per tanti anni ha guidato la vostra parrocchia. Tanto è il bene che è stato fatto: molte opere di educazione alla fede, una cura attenta della liturgia e l'edificazione anche della nuova chiesa, segno della vita di quella Chiesa che è il popolo di Dio.

Il nuovo parroco, che ringrazio per la disponibilità nell'aver accettato questo nuovo incarico pastorale, troverà una bella comunità parrocchiale, presenza di giovani e ragazzi da accompagnare, con lo sguardo rivolto anche alle famiglie e alla promozione della carità.

Immagino il calore e la gratitudine con cui potrete salutare e ringraziare don Luciano che si trasferirà nella parrocchia di Montopoli.

Don Fabrizio inizierà il proprio ministero nella vostra parrocchia la prossima domenica 15 settembre, nel pomeriggio. Fino ad allora Don Luciano rimane il vostro parroco effettivo.

Con la speranza che un momento così particolare come l'arrivo del nuovo parroco diventi anche occasione di crescita e di nuovi orizzonti per la vostra parrocchia, vi saluto, vi benedico e mi affido anche alla vostra preghiera.

San Miniato, 23 giugno 2019



+ Andrea Migliavacca
(+ Andrea Migliavacca)
Vescovo

50028 SAN MINIATO (PISA) - PIAZZA DEL DUOMO, 2 - TEL. 0571/418114

celebrata insieme a voi sono stati i momenti più belli della mia vita di prete a San Miniato Basso.

A volte, riflettendo, mi meraviglio come sia stato possibile realizzare tante iniziative.

Sento davvero il bisogno di ringraziare il Signore che, in questi diciotto anni, non mi ha fatto mancare il suo aiuto: non ho avvertito stanchezza, ho svolto il mio servizio volentieri e disinteressatamente, ho cercato, nei miei limiti, di voler bene a tutti. Dopo

che a Dio, la mia gratitudine a tutti voi per l'accoglienza, l'affetto, la stima, la collaborazione, l'esempio che mi avete dato.

Allora tutto bene in questi anni? No, di certo.

Anch'io ho i miei difetti, riconosco le mie negligenze e i miei peccati e chiedo perdono a Dio e a tutti voi. Chiedo scusa a chi, anche se involontariamente, avessi offeso o rattristato.

Porto nel cuore una situazione che mi rattrista: in questi anni sono stati centinaia i bambini e i ragazzi che hanno frequentato il catechismo, di tanti ricordo il volto e il nome. Fino alla Cresima hanno partecipato alla vita della comunità, poi sono spariti. Sono pochi, oggi, i giovani che vivono la vita della parrocchia. Sono diminuiti

notevolmente i Matrimoni. Anche la partecipazione alla Messa della domenica, senza il ricambio delle nuove generazioni, è diminuita. Spero che il nuovo parroco, Don Fabrizio, che vi invito ad accogliere con gioia e disponibilità, possa dare nuovo impulso alla vita della parrocchia. Da parte mia continuerò a sentirmi unito a voi nella preghiera, non dimenticatevi di me nella vostra preghiera. Concludo con un particolare ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato più direttamente all'attività della parrocchia: ai membri del Consiglio pastorale e del Consiglio per gli Affari economici, ai catechisti, a chi si occupa della liturgia, ai cantori, al gruppo dei Pueri Cantores, ai volontari della caritas, a chi tiene pu-

lita la chiesa, alle coppie che si sono impegnate negli incontri di preparazione al Matrimonio e seguono le giovani famiglie, a chi si prende cura dell'Oratorio estivo e del gruppo dei giovani, agli amici del Presepe vivente, a chi aiuta nella preparazione e nella distribuzione de "La Via Maestra", a chi cura il sito Internet della parrocchia, a chi mantiene in ordine la chiesa dell'Ontrano, a chi organizza la Festa della Madonna. Un ringraziamento anche a Padre Giuseppe per l'aiuto fraterno. Cari amici, senza la vostra disponibilità e il vostro impegno non avremo potuto realizzare tante iniziative. A tutti un grazie sincero e un abbraccio affettuoso.

Don Luciano

NELLA FAMIGLIA PARROCCHIALE

SONO RINATI NEL BATTESIMO

Paschia Lorenzo, figlio di Gero e Maria Abbate, 22 aprile

Mori Pietro e Diego, figli di Francesco e Ilaria Bianchi, 28 aprile

Zotta Alice, figlia di Luca e Sara Banti, 12 maggio

Benvenuti Daniele, figlio di David e Eleonora Ghiorazzo, 25 maggio

Caramelli Tommaso, figlio di Marco e Sara Boschi, 26 maggio

Mascagni Viola, figlia di Samuele e Veronica Rossi, 26 maggio

Simonetti Elia, figlio di Matteo e Dania Iommi, 1 giugno

Contratti Lavinia, figlia di Riccardo e Veronica Troiano, 2 giugno

Lami Greta, figlia di Edoardo e Annalisa Pietroni, 9 giugno

Amodeo Manuel, figlio di Simonetta Amodeo, 15 giugno.

Del Bravo Giulia e Gabriel, figli di Antonio e Giovanna Spaltro, 30 giugno.

Ulivieri Sofia, figlia di Daniele e Eleonora Spaltro, 30 giugno

Li accogliamo con gioia nella comunità parrocchiale.

CI HANNO PRECEDUTO NELLA CASA DEL PADRE

Latini Bruno, di anni 90, 7 aprile
Sardi Rosanna vedova Latini, di anni 89, 2 maggio

Fucci Maria vedova Fucci, di anni 90, 7 maggio

Colangelo Vito, di anni 79, 8 maggio
Pecunioso Gabriele, di anni 90, 11 maggio

Mannucci Marcello, di anni 89, 14 maggio

Angiolini Adriana vedova Glioli, di anni 93, 25 maggio

Peruzzi Mario, di anni 81, 31 maggio

Conforti Dina vedova Senesi, di anni 83, 1 giugno

Tempestini Giovanni, di anni 84, 3 giugno

Summa Maria Immacolata Concetta vedova Gerardi, di anni 95, 12 giugno.

Testai Diva vedova Vallesi, di anni 91, 22 giugno.

Li ricordiamo nella preghiera

NOZZE D'ORO

Il giorno di Pasqua, nella Messa del pomeriggio, **Renza Bini e Alfredo Pistolesi**, hanno ringraziato il Signore per i cinquant'anni del loro matrimonio.

Si sposarono il 19 aprile 1969.

La domenica 23 giugno, alla Messa delle ore 11, **Gabriella Marianelli e Ilio Boldrini**, hanno ricordato il cinquantesimo anniversario del loro matrimonio. Si sposarono a San Miniato Basso, nella Chiesa dei Santi Stefano e Martino, il 22 giugno 1969.

A Renza e Alfredo e a Gabriella e Ilio rallegramenti e auguri per lunghi anni ancora da vivere insieme.

QUARANTESIMO DI MATRIMONIO

La domenica 23 giugno, alla Messa delle ore 9,30, **Caterina e Antonino Di Pace**, hanno ricordato il quarantesimo anniversario del loro matrimonio celebrato il 23 giugno 1979.

A Caterina e Antonino rinnoviamo i rallegramenti e gli auguri.

L'oratorio, scuola di comunità

Finita la scuola riapre l'Oratorio parrocchiale. Gli spazi attorno alla chiesa si riempiono di voci e giochi di tanti ragazzi, Centocinquanta gli iscritti, poi la fascia degli "animatori": da terza media ai primi anni delle superiori. Una quarantina gli "educatori": giovani che durante l'anno si sono incontrati due volte al mese ed hanno seguito un corso di formazione. C'è, poi, il ristretto gruppo degli adulti ai quali è affidata la responsabilità di questa iniziativa della parrocchia tanto apprezzata dalle famiglie.

Ma, al di là di questa organizzazione, l'Oratorio è una famiglia in cui i più grandi si prendono cura dei piccoli, propongono varie attività, giocano insieme a loro, gli adulti hanno fiducia nei giovani, apprezzano la loro intraprendenza e la voglia di essere utili agli altri.

"L'Oratorio - scriveva in questi giorni il quotidiano "Avvenire" - ha un innato valore religioso: qui il Vangelo dell'amicizia, dell'accoglienza, della gioia, dell'ospitalità viene vissuto e sperimentato concretamente, prima ancora di essere proclamato.

Ma ha sempre più un sorprendente valore sociale e civile".

E' davvero una scuola di comunità aperta a tutti, senza distinzioni, cerca di rispettare e valorizzare tutti nella loro diversità che diventa ricchezza. Quanti talenti umani scopriamo, ogni anno all'Oratorio, nei nostri ragazzi e giovani. Si improvvisano bravi attori, ballerini, cantanti, pittori, intrattenitori, si rivelano intelligenti e accorti nel gioco.

Doti individuali che vengono messe al servizio del gruppo, della squadra. Una scuola, l'Oratorio che, come si diceva, si rifà alla famiglia perché coinvolge tutti nel rispetto e nell'amore.

I ragazzi vengono volentieri all'Oratorio, ne sono prova i più grandi che scelgono di rimanere come "animatori" e "educatori".

Anche quest'anno saranno cinque settimane da vivere insieme in allegria che lasceranno il segno nella vita dei ragazzi.

Impareranno "quanto è bello che i fratelli vivano insieme".

Don Luciano

Pellegrinaggio a Cigoli

Venerdì 19 luglio, alle ore 21, terremo l'annuale pellegrinaggio al Santuario della "Madre dei bimbi" a Cigoli. Alle ore 21, ci troveremo al parcheggio di fianco alla Scuola elementare di Cigoli da dove partiremo, in processione, recitando il Rosario, per raggiungere la chiesa parrocchiale.

Alle ore 21,30, la Messa che concluderà il nostro pellegrinaggio. L'invito a partecipare è rivolto a tutti, in modo particolare alle famiglie ai bambini e ai ragazzi.

C'è un legame particolare tra la parrocchia di San Miniato Basso e la "Madre dei Bimbi". Nel dicembre 1954, l'immagine della Madonna di Cigoli, che veniva portata a San Miniato per la conclusione dell'Anno Mariano, sostò nella chiesa dei Santi Stefano e Martino. Il sabato 16 ottobre 2010 e la domenica 17, la "Madre dei Bimbi", fu portata nella nuova chiesa della Trasfigurazione, come ringraziamento alla Vergine Maria per la conclusione dei lavori per il nuovo edificio di culto. Durante la costruzione della chiesa, nei pellegrinaggi a Cigoli, abbiamo pregato anche perché la Madonna ci aiutasse nel realizzare la nuova chiesa.

Arriva Gian Burrasca

Nato nel 1908 dalla penna dello scrittore fiorentino Luigi Bertelli, in arte Vamba (1858-1920), e divenuto subito un classico della letteratura per ragazzi, Il Giornalino di Gian Burrasca racconta le rocambolesche disavventure di Giovannino Stoppani, in famiglia e in collegio.

Chi non ricorda lo sceneggiato RAI del 1965 con una giovanissima Rita Pavone nei panni del movimentato protagonista? E chi, anche tra coloro nati ben dopo quella data, non ha mai can-

tato Viva la pappa col pomodoro? Le musiche di quello sceneggiato erano di Nino Rota (1911-1979), indimenticato autore delle colonne sonore de Il Padrino, Il Gattopardo, Romeo e Giulietta. Quelle stesse musiche hanno dato vita a una commedia musicale frizzante e travolgente che i Pueri Cantores di San Miniato, Pisa e Orentano

hanno messo in scena mercoledì 26 giugno, alle 21.30, sulla piazza della Chiesa a San Miniato Basso. Ingresso gratuito. E per chi ha avuto

altri impegni per quella sera, nessun problema. Dopo la prima, è prevista una replica a Orentano, il 2 luglio.



Cresime e comunioni

CRESIMA 5 MAGGIO

Attraverso l'imposizione delle mani e l'unzione con il crisma da parte del Vescovo Andrea, domenica 5 maggio, durante la Santa Messa delle ore 11.00, 20 ragazze e 25 ragazzi della nostra comunità riceveranno un dono particolare dello Spirito Santo per crescere nella fede e diventare testimoni del Signore risorto. Questi i loro nomi:

- Alessia Barberini • Chiara Bartali • Alessandra Bertini • Giulia Braccagni • Ilaria Campigli • Alessandra Capone • Sofia Caruso • Ginevra Costa • Margherita Cupo • Jennifer Frosini • Noemi Frosini • Laura Lorenzini • Carolina Manca • Serena Moglie • Vittoria Puccini • Sofia Ristori • Lodovica Romano • Giulia Salvucci • Michelle Terinazzi • Morgana Terreni • Tommaso Amorusi • Gianluca Barili • Giulio Botti • Andrea Busdraghi • Giovanni Carrara



Foto Ottica Sgherri

- Pietro Carrara • Damiano Catalanotto • Edoardo Neri • Pietro Nicolai
- Cristian Corti • Fabio Del Pozzo • Cosimo Pinori • Giulio Pottetti Elefante • Marco Sarno • Edoardo Scali
- Gabriele Distefano • Daniele Falaschi • Giuseppe Fiscina • Teo Genuardo • Enea Sgherri • Dario Vaccaro
- Francesco Gregorini • Andrea Minuti • Giulio Vaccaro • Ottaviano Vesklyk



Domenica 9 giugno 2019

PRIMA COMUNIONE DOMENICA 9 GIUGNO

Domenica 9 giugno, ricorrenza della Pentecoste, alle ore 9.00 diciassette bambini della quarta elementare riceveranno la Prima Comunione. Questi i loro nomi:

- Alessandra Bacchi • Jacopo Barili • Viola Bartoli • Letizia Bazzano • Duccio Campigli • Giada Chetoni • Gioele Lucchetti • Elia Lucchetti • Leonardo Latessa • Leonardo Mancuso • Mattia Marconcini • Rebecca Marcone • Maria Giulia Marrucci • Eva Masoni • Donato Matteo Mastrolia • Elisa Ricciardi • Ilaria Tinnirello

PRIMA COMUNIONE DOMENICA 16 GIUGNO

Domenica 16 giugno, ricorrenza della Santissima Trinità, alle ore 9.00 ventidue bambini della quarta elementare riceveranno la Prima Comunione. Questi i loro nomi:

- Andrea Altamura • Lucia Baldini • Filippo Bandinelli • Sofia Bertelli • Sofia Caroti • Giulio Celestre • Jacopo Conte • Agnese Fossetti • Matilde Galgani • Giorgio Gherardini • Asia Ippedico • Diego Iuppa • Davide Lari • Andrea Marcone • Niccolò Mazzoni • Alberto Nicolai • Alessandra Pistolesi • Rachele Parziale • Mia Rogante • Damiano Rovini • Elena Scali • Gabriele Zinna



Domenica 16 Giugno 2019

Notizie in breve

GITA A PERUGIA

Il 25 aprile scorso, una bella giornata primaverile ha accompagnato i cinquanta turisti di San Miniato Basso nel capoluogo dell'Umbria.

Il pulman ci ha lasciato in piazza dei Partigiani da dove, attraverso le scale mobili, abbiamo raggiunto l'antico centro storico di Perugia.

Il Palazzo dei Priori, la Fontana Maggiore, la Cattedrale di San Lorenzo si trovano sul punto più alto del colle dove c'era l'antica acropoli della città. Al mattino dopo aver ammirato i monumenti medievali, abbiamo visitato la sala delle udienze al Collegio del cambio.

Un locale interamente affrescato da Pietro Vannucci detto il Perugino. Un pittore rinascimentale che si è formato a Firenze, nella bottega del Verrocchio, e che a sua volta è stato maestro del grande Raffaello. Nella sala delle udienze ci siamo soffermati davanti alla Natività e alla Trasfigurazione del Signore. Abbiamo ammirato le Sibille, i Profeti, i Saggi dell'antichità che il pittore proponeva, come esempi di onestà, alla società del suo tempo.

La sosta per il pranzo, dopo una mattinata dedicata alla storia e all'arte, è sempre piacevole. Lo abbiamo consumato in una trattoria, tutta a nostra disposizione, nella zona dell'Università per stranieri.

Il pomeriggio lo abbiamo dedicato alla visita della Galleria dell'Umbria, al terzo piano del vasto Palazzo dei Priori.

La guida ci ha spiegato le opere di pittori celebri: Piero della Francesca, Beato Angelico, Perugino, Pinturicchio e il loro contributo alla storia dell'arte. Poi, passando per le bancarelle di Corso Vannucci, il centro della città, le scale mobili ci hanno riportato al pulman.

Nel viaggio di ritorno, abbiamo ricordato le gite di questi anni che ci hanno portato a visitare città famose e importanti capolavori.

Sono state anche una bella occasione per stare insieme e creare amicizie.

I PUERI CANTORES A PISTOIA

La domenica 19 maggio, il gruppo dei Pueri Cantores, accompagnato dai genitori, dalla direttrice Marta Corti e dall'organista Carlo Fermalvento e da Don Luciano hanno trascorso il pomeriggio a Pistoia. Il programma prevedeva la visita alla chiesa di Sant'Andrea, la partecipazione alla Messa e una sosta in città. Ci ha accolti nell'antica chiesa, il parroco Don Luca Carlesi che con una interessante spiegazione ci ha presentato il famoso pulpito di Giovanni Pisano. Un'opera



d'arte nata come ambone dal quale veniva proclamata la Parola di Dio. E già l'ambone, con la sua architettura e i bassorilievi della vita di Gesù, costituiva un annuncio visivo del Vangelo. Nella Messa, i canti pasquali dei nostri ragazzi, sono risuonati, nella basilica romanica, come la voce degli angeli che annunziano la risurrezione del Signore. I fedeli presenti alla Messa hanno manifestato il loro apprezzamento alle nostre voci bianche. Dopo la Messa, una passeggiata per le vie della città e una sosta in una rinomata gelateria. Don Luciano, insieme a Carlo Fermalvento, ha colto l'occasione per far visita al Vescovo Fausto Tardelli e donargli il libro sulla chiesa della Trasfigurazione. Mons. Tardelli, infatti, negli anni in cui è stato Vescovo di San Miniato, ha posto la prima pietra e ha consacrato la nuova chiesa di San Miniato Basso. Il Vescovo Fausto, ricordando la bella celebrazione dell'inaugurazione, ha indicato la nostra chiesa come la più bella tra quelle che ha consacrato.



I ragazzi con il Vescovo Andrea

E' bello, emozionante vedere tanti ragazzi riunirsi per la voglia di stare insieme, di guardare facce, ascoltare voci, sentire mani sulle spalle, ridere come solo la giovinezza può consentire, parlare di quello che si aspettano dalla loro lunga vita futura. Vederli felici, preoccupati, soddisfatti, curiosi, sentirli parlare, proporre, criticare, condividere. Tutto questo accade negli incontri quindicinali che avvengono in sala parrocchiale, incontri dei quali si parla decisamente troppo poco e che meritano, invece, la massima attenzione di tutti anche perchè, ogni estate, a loro sono affidati più di duecento bambini di San Miniato Basso (e non), bambini che, guidati da loro, imparano amicizia, gruppo, attenzione all'altro e rispetto, nella leggerezza di giochi sempre adeguati per la loro età. Il nostro Vescovo Andrea ha incontrato tutti loro il 29 maggio scorso, portando nella nostra sala parrocchiale tutta la naturalezza e la spontaneità di cui è capace e rice-



vedo in cambio un'accoglienza festosa, priva dei formalismi che rischiano di inibire l'amicizia. E' stato un incontro decisamente fruttuoso al termine del quale "don Andrea" (come si è lasciato definire il Vescovo), ha espresso la propria contentezza per la consapevolezza di poter contare su "un gruppo di giovani amici a San Miniato Basso". Alcuni dei nostri ragazzi, in agosto, aderendo all'iniziativa Caritas "le quattro del pomeriggio", andranno a por-

tare la loro esperienza di educatori nelle periferie esistenziali italiane: staranno fuori casa per una settimana solo per aiutare dei bambini meno fortunati... credo che questi ragazzi abbiano molto da insegnare a noi adulti, troppo spesso prigionieri di parole a cui non fa seguito alcun fatto. Grazie "don Andrea" per ciò che ha fatto e soprattutto per quanto ancora, sono certo, farà.

Gianluca e Gabriella

Cinquant'anni di Donatori di Sangue "Fratres"

Nell'estate del 1969 a San Miniato Basso, un gruppo di amici, appartenenti alla Misericordia, costituì il gruppo dei Donatori di Sangue "Fratres". Insieme a don Vinicio Vivaldi, Giovanni Pacciani, il dottor Claudio Gagliardi, il dottor Manrico Gagliardi, Filiberto Lami e Ilio Ferri. Sono passati cinquant'anni, il gruppo Fratres è cresciuto, tante le

donazioni di sangue fatte in mezzo secolo. Domenica 7 luglio verrà ricordato il cinquantesimo della costituzione del gruppo di San Miniato Basso. Ricorderemo tante persone che, in modo disinteressato, per amore del prossimo, hanno

dato il loro sangue. Presiederà la Messa della Domenica, alle ore 11, il vescovo di San Miniato mons. Andrea Migliavacca. Dopo la Messa il Vescovo, presso la sede della Misericordia, inaugurerà la stele che ricorda tutti i donatori che in questi cinquant'anni hanno offerto il loro sangue.



Don Fabrizio Orsini arriverà domenica 15 settembre

Intervista del settimanale "La Domenica" a don Fabrizio Orsini, designato nuovo parroco di S. Miniato Basso.

Don Fabrizio, 21 anni a Marti e 13 come parroco di Capanne. Un tempo lungo in cui hai visto crescere più di una generazione di parrocchiani. Cosa porti con te dell'esperienza di tutti questi anni?

«Innanzitutto quello che porto con me è proprio l'esperienza di non essere stato "in casa" mia, ma in mezzo alla gente e di avere annunciato il Signore con semplicità. Poi mi porto i tanti volti, le storie delle persone, le sofferenze, le gioie, le cose belle, le cose anche difficili che tanti mi hanno condiviso. 21 anni a Marti e 13 a Capanne non si cancellano con un semplice saluto. Ho davvero visto crescere ragazzi, adolescenti e giovani che oggi hanno famiglie con figli e che vivono anche esperienze di fede solide».

Il vescovo Andrea ha scritto che «certamente non è facile salutare un parroco a cui si vuole bene e che con generosità» si è dedicato al bene della sua parrocchia. In questo momento il nostro pensiero va proprio ai tuoi parrocchiani. Cosa hai detto e cosa stai dicendo loro in queste ore?

«Sento il dolore per dover lasciare persone a cui ho voluto bene. La commozione non mi ha consentito di dire molte parole. Anche la lettera del vescovo sono riuscito a leggerla ai miei parrocchiani con molta fatica. Anche noi preti, prima di essere preti, siamo uomini. In questi giorni sono state tante le manifestazioni d'affetto, tanti i "grazie!" e qualcuno mi ha anche chiesto candidamente: «Perché vai via?».

Cosa lasci come eredità al futuro parroco di Marti e Capanne?

«Non tocca a me fare valutazioni su quanto seminato. Vige il detto "ai posteri l'ardua sentenza". Credo comunque che il nuovo parroco troverà, nella loro diversità, alcune buone re-

L'ingresso del nuovo proposto della parrocchia di San Miniato Basso don Fabrizio Orsini avverrà nel pomeriggio di domenica 15 settembre 2019 alla presenza del vescovo di San Miniato mons. Andrea Migliavacca.

Nelle prossime settimane saranno resi noti i dettagli



Don Fabrizio è nato a Pontedera il 18 dicembre 1964. Entra in seminario il giorno l'11 novembre 1991 e diventa diacono il 14 settembre 1997. Il 24 maggio 1998 diventa sacerdote. Il 5 luglio 1998, il Vescovo Ricci, lo inviò come vice-parroco a Marti: il 22 ottobre 2000 è diventato Parroco. Successivamente è diventato parroco anche della parrocchia di Capanne.

altà con i rispettivi doni e carismi che hanno in sé tanta energia di bene. Penso in particolare alla comunità Magnificat all'interno della parrocchia di Marti e al vivace fermento della comunità di Capanne che accoglie in sé anche l'impegno dell'Azione Cattolica.

San Miniato Basso: una delle parrocchie più grandi della nostra diocesi. Quali sono le sfide che lì ti aspettano?

«Non conosco bene questa realtà, per cui dovrò molto ascoltare, capire, conoscere. La prima cosa però che mi viene da dire è che la sfida più grande è credere che ancora oggi si possa vivere il Vangelo. In questo tempo complicato, segnato da contrapposizioni dove spesso manca la speranza, vivere il vangelo sembra diventato impossibile anche per tanti cristiani. Il male sembra più forte del bene. Io invece credo fermamente che la persona di Gesù sia ancora oggi una "bella notizia" da incontrare, da vivere e da annunciare a tutti. Mi ha sempre colpito una frase di Jean Vanier, che cono-

sceva bene il significato del vivere insieme agli altri nella convivialità: "Chi ama la comunità distrugge la comunità, chi ama le persone costruisce la comunità". Credo che non abbia bisogno di commenti per aiutarci a capire come dobbiamo costruire il rapporto tra noi a San Miniato Basso».

Cosa vorresti dire ai tuoi futuri parrocchiani?

«Due cose semplici: la prima è che ho molto più da imparare da voi che da insegnarvi. Aiutatemi ad inserirmi tra voi. Siete già nel mio cuore e nella mia preghiera. L'altra cosa è che vi aspetto tutti alla festa del pomeriggio del 15 settembre, dove cominceremo insieme un cammino per innamorarci di Cristo e del suo Vangelo. Perché innamorarsi di Cristo significa amare di più l'uomo, ogni uomo. Ce lo ricorda anche S. Agostino, quando parla della vocazione dell'uomo, ricordando che si può vivere o "mettendo al centro noi stessi, fino al disprezzo di Dio, oppure amando Dio fino a perdere noi stessi per amore e servizio agli altri"».

La festa della Madonna tradizione del “Pinocchio”



A San Miniato Basso onoriamo in modo particolare la Madonna Assunta al cielo. E' una tradizione nata il 15 agosto 1782 quando fu inaugurata e benedetta la nuova chiesa del Pinocchio dedicata ai Santi Stefano e Martino. La festa dell'Assunta è sempre stata celebrata con solennità e conclusa nella domenica successiva con la processione. Da quando è stata costruita la chiesa della Trasfigurazione, abbiamo deciso di trasportare la statua della Madonna nella nuova chiesa proprio il 6 agosto festa della Trasfigurazione del Signore per ricollocarla, poi, al suo posto al termine della processione della domenica dopo il 15 agosto.

PROGRAMMA

Martedì 6 agosto

FESTA DELLA TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE

Ore 21,15 nella chiesa dei Santi Stefano e Martino: Preghiera del Rosario e processione per trasportare la statua della Madonna nella nuova chiesa.

Ore 21,30 Messa nella Festa della

Trasfigurazione sul sagrato della chiesa

Mercoledì 14 agosto

Ore 18 Messa festiva della Vigilia dell'Assunta

Giovedì 15 agosto

ASSUNZIONE DELLA VERGINE MARIA

Ore 8 Prima Messa

Ore 9.30 Seconda Messa

Ore 11 Terza Messa

Venerdì 16 agosto

Ore 21,00 Rosario e S. Messa sulla Piazza della Chiesa

Sabato 17 agosto

Ore 10 Messa per gli anziani e Unzione degli Infermi

Ore 21 Rosario e Messa festiva sulla Piazza della Chiesa

Domenica 18 agosto

Ore 8 Prima Messa

Ore 9,30 Seconda Messa

Ore 11 Messa solenne

Ore 18,30 Benedizione dei bambini e lancio di palloncini con messaggi di pace.

Ore 21,15 Canto del Vespro e **PROCESSIONE** lungo la via Tosco Romagnola fino a Fontevivo.

Presterà servizio la Filarmonica “Del Bravo” di La Scala. Verrà illuminato dalla ditta Massei il percorso della processione.

Come ogni anno, gli incaricati passeranno a raccogliere le offerte per la Festa della Madonna.

PRIMA COMUNIONE DI VICTORIA

La domenica 30 giugno, nella Messa delle ore 11, Victoria Adjemian, accompagnata dai genitori, dal fratello, dai nonni e dai parenti, ha partecipato per la prima volta all'Eucarestia, ricevendo la Comunione. Victoria vive con i genitori in California (Usa) ma ogni anno torna a far visita alla nonna a San Miniato Basso, paese nativo della mamma Ilaria Scarselli. In questa occasione ha ricevuto la Prima Comunione nella nostra chiesa dove aveva ricevuto il Battesimo.

A Victoria e alla sua famiglia l'augurio di una gioiosa vita cristiana.